

SEMINARIO NAZIONALE
 "CITTADINANZA E DIGITALE"
 MILANO 14-15 FEBBRAIO 2019

PRESENTAZIONE DELLE ESPERIENZE DELLE SCUOLE

| | |
|--|--|
| ISTITUTO | |
| INDIRIZZO | |
| INDIRIZZO MAIL | |
| TELEFONO | |
| DIRIGENTE SCOLASTICO | |
| REFERENTE DELL'INIZIATIVA | |
| INDIRIZZO MAIL DEL REFERENTE | |
| N. SCUOLA/E COINVOLTA/E NELL'ESPERIENZA | |
| N. CLASSE/I COINVOLTE NELL'ESPERIENZA | |
| ORDINE/I DI SCUOLA CONVOLTO/I | |
| ANNI SCOLASTICI | |
| TEMATICA (barrare la tematica principale su cui verte l'esperienza) | |
| <p>1. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER UN USO RESPONSABILE DELLA RETE <i>Comunicazione responsabile, sicurezza e riservatezza dei dati, comunicazione non ostile, contrasto al cyberbullismo e alla diffusione di messaggi pericolosi (cfr sottoculture giovanili, messaggi d'odio, ecc.).</i></p> | |
| <p>2. TECNOLOGIE DIGITALI E PENSIERO CRITICO <i>L'uso critico delle tecnologie digitali nella ricerca e nell'utilizzo di informazioni: strategie di ricerca in rete, contrasto alle fake news, educazione al pensiero critico attraverso l'analisi delle notizie.</i></p> | |
| <p>3. DIGITALE E PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI <i>Il contributo delle tecnologie digitali per l'ambiente di apprendimento inclusivo, la differenziazione delle proposte didattiche, l'individualizzazione (es. FAD, istruzione domiciliare, strumenti differenziati, valorizzazione delle eccellenze, ecc.).</i></p> | |
| <p>4. PENSIERO COMPUTAZIONALE E DIDATTICA <i>Il contributo del pensiero computazionale per il problem solving e la didattica delle diverse discipline.</i></p> | |

| | |
|---|--|
| <p>5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALI</p> <p><i>Il contributo delle tecnologie digitali per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, partecipativi, attivi e collaborativi e centrati sulla ricerca.</i></p> | |
| <p>6. DIGITALE E DISCIPLINE</p> <p><i>Il contributo delle tecnologie digitali per l'arricchimento delle didattiche e per l'apprendimento nelle diverse discipline.</i></p> | |
| <p>7. CITTADINANZA, DIDATTICA E SOCIAL NETWORK</p> <p><i>Uso didattico dei dispositivi di comunicazione e dei social. Come utilizzare in modo virtuoso i dispositivi personali per la comunicazione e i social network.</i></p> | |
| <p>L'esperienza ha riguardato un solo grado/più gradi di istruzione della stessa scuola/rete di scuole (specificare quali)</p> | |
| <p>Breve descrizione dell'esperienza che illustri la tematica, il processo seguito e quanto realizzato.</p> | |
| <p>Gruppo di progetto: Commissione del Collegio; Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe/Commissione interistituto reti di scuole; altro</p> | |
| <p>Criticità da risolvere e risultati attesi in termini di apprendimento, organizzazione, benessere e motivazione degli allievi che hanno motivato la progettazione dell'attività</p> | |
| <p>Monitoraggio e valutazione dell'esperienza (specificare le eventuali forme di monitoraggio e valutazione attivate sull'esperienza)</p> | |

| |
|---|
| |
| Punti di forza e criticità |
| Impatti durevoli nell'organizzazione, diffusione dell'esperienza nella comunità scolastica |
| Indicare il sito dove si può reperire ed eventualmente scaricare la documentazione dell'esperienza |

N.B.: Si riassumono di seguito i criteri di qualità che devono essere presenti nell' esperienza segnalata.

- Essere stata messa a punto e coordinata da un gruppo di progetto (team, CdC, commissione, dipartimento, rete di scuole ...)
- essere stata attuata nelle classi;
- essere inserita in modo strutturale nel curriculum;
- prevedere didattiche di tipo laboratoriale, collaborativo, centrate sull'azione autonoma degli allievi;
- essere coerente con le Indicazioni Nazionali (Traguardi, competenze, ambiente di apprendimento)
- prevedere strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e delle competenze;
- prevedere il monitoraggio e la valutazione della progettualità;
- coinvolgere più discipline;
- coinvolgere più gradi di scuola del primo ciclo;
- essere documentata e avere una diffusione, almeno a livello di Istituto.

Allegato 3b - Pianificazione dell'esperienza in forma di UDA

UDA

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|--|---|
| Denominazione | |
| Compito significativo e prodotti | |
| Competenze chiave e relative competenze specifiche | Evidenze osservabili (Traguardi) |
| | |
| | |
| | |
| | |
| Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza) | Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza) |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| Alunni destinatari | |
| Discipline coinvolte | |
| Fasi di applicazione (elencare i titoli delle fasi di cui al piano di lavoro) | |
| Tempi (Tempi di attuazione in ore in quali periodi dell'anno) | |
| Esperienze attivate | |
| Metodologia | |
| Risorse umane interne esterne | |
| Strumenti | |
| Valutazione | |

PIANO DI LAVORO UDA

| |
|-------------------------|
| UNITÀ DI APPRENDIMENTO: |
| Coordinatore: |
| Collaboratori : |

PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

| Fasi/Titolo | Che cosa fanno gli studenti | Che cosa fa il docente/docenti | Esiti/Prodotti intermedi | Tempi | Evidenze per la valutazione | Strumenti per la verifica/valutazione |
|-------------|-----------------------------|--------------------------------|--------------------------|-------|-----------------------------|---------------------------------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |
| 5 | | | | | | |

PIANO DI LAVORO UDA DIAGRAMMA DI GANTT

| | Tempi | | | | | |
|------|-------|--|--|--|--|--|
| Fasi | | | | | | |
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |
| 5 | | | | | | |

STRUMENTI DI RIFLESSIONE FINALE E AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE

(barrare con una X accanto allo strumento: possibili più opzioni)

| STRUMENTO | |
|---|--|
| RELAZIONE FINALE DI RICOSTRUZIONE-RIFLESSIONE | |
| DIARIO DI BORDO | |
| QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE | |
| ALTRO (specificare) | |

Da trasmettere entro il 20.11.2018 all'indirizzo e-mail:
indicazioninazionaliabruzzo@gmail.com*

*Ciascun USR individuerà l'indirizzo e-mail e il termine entro il quale le scuole devono inviare le candidature tenendo conto che la selezione e la trasmissione all'USR per la Lombardia dovrà avvenire **entro il 3 dicembre 2018**.